Selezione PSICOPOLIS 2012 (GENNAIO-MARZO)

controlacrisi.org di aa.vv. - 20 marzo 2012 miogiornale.com

Domande di un sempliciotto 3

03/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Tutti siamo sdegnati dai privilegi della casta, che da oltre mezzo secolo prospera alla nostra spalle. Ma mi domando: 1. dove eravamo noi italiani quando la casta approvava tutti i suoi “furti” legali? 2. quali sono stati i partiti che hanno firmato e i parlamentari che hanno proposto le leggi che davano alla casta i suoi vergognosi privilegi ? 3. quanti interventi sdegnati sono stati fatti da uno che è stato seduto in Parlamento, quasi ininterrottamente, dal 1953 (Napolitano)? Politici italiani, trovatevi un lavoro vero…e noi vi perdoniamo !

Chi vi ricordano questi tre?

05/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

1. Vidkun Abraham Lauritz Jonssøn Quisling è stato un militare e politico norvegese. Ufficiale dell'esercito e discusso politico, fu uno dei più famosi collaborazionisti, mettendosi al delle forze armate tedesche che avevano occupato la Norvegia. Durante l'invasione, capeggiò un governo fantoccio che aveva il compito di tradurre in atto la volontà degli occupanti. (Wikipedia) 2. Henri-Philippe-Omer Pétain è stato un generale e politico francese. Generale molto amato durante la Prima guerra mondiale, fu a capo del governo collaborazionista di Vichy dal 1940 al 1944 (Wikipedia) 3. Augusto José Ramón Pinochet Ugarte arrivò al potere a seguito del golpe del 1973 (il colpo di Stato militare -appoggiato da Stati Uniti, esponenti di ceti elevati, che rovesciò il legittimo governo del Presidente socialista Salvador Allende, il quale perse la vita nel golpe). Attuò una politica economica fortemente liberista, con l'assistenza di un gruppo di giovani economisti cileni, guidati da José Piñera, detti Chicago boys, poiché formati a Chicago da Milton Friedman.(Wikipedia)

Pensieri su Mario Monti

05/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Che provinciali gli inglesi ! Gli inglesi si scandalizzano perchè la sposina Kate indossa stivali francesi e non inglesi. Noi non siamo provinciali come loro! Ci teniamo a capo del governo un tale che parla inglese, si fa intervistare da Le monde e prende ordini dalla Merkel. Ghe pensi mi in salsa tecnica Chi è il capo formale del governo italiano? Mario Monti. Chi è il ministro delle Finanze italiano? Mario Monti. Chi va a parlare in Europa, con Sarkosy e la Merkel? Mario Monti (al posto del ministro degli Esteri Giulio Terzi di Sant'Agata, ed anche del ministro Affari europei Enzo Moavero Milanesi). Quattro ministeri in uno..... Mario Monti, il salvatore Giovedì 5 gennaio 2012: crollo di Piazza Affari, spread oltre i 510 punti, male i titoli bancari… Monti, il beneficiato Chi dice che il 2011 è stato un anno orribile? Per Monti è stato fantastico. In un solo mese è diventato senatore a vita e Presidente del Consiglio ed ha ricevuto la tessera di giornalista (che per i normali umani richiede qualche anno). Regime Monti Col governo Monti appare visibile quello che diciamo da sempre: da 20 anni c’è un regime supportato in egual misura da PdL, PD e UDC. Maggiordomi Monti è proprio come Jeeves: parla bene l’inglese. Monti e FIAT Lo sapevate?… Mario Monti è stato alto dirigente FIAT dal 1979 al 1993…(e non sa nulla degli scandali di quegli anni) Usiamo il nome giusto Chiamarlo Governo Monti è fuorviante. Questo è un governo (Napolitano)-Berlusconi-Bersani-Casini-DiPietro: l’hanno votato tutti !!!…e avremo un altro motivo per astenerci nelle prossime elezioni Servilismo italiota Abbiamo a capo del governo un tecnocrate mai eletto, che in Parlamento fa un grigio discorso metà in italiano e metà in inglese; non dice niente di nuovo, ma si tiene un Ministero per sè; va a messa e incontra il papa che parte per l’estero; declama una “excusatio non petita…” sulla sua estraneità ai poteri forti. E la maggioranza dei media è genuflessa… A cosa serve votare? Il governo Monti è la prova vivente che partecipare alle elezioni, in Italia, è del tutto inutile.

I responsabili

06/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Non basta recriminare sui costi del barbiere, del ristorante e degli stenografi del Parlamento. E' ora di ricordare che ci sono dei responsabili politici di questo scandalo. Cioè i Presidenti delle Camere e i loro partiti (cioè l'intero regime). Molti di questi sono usciti di scena, ma molti

sono ancora attivi, fingono di sdegnarsi per i privilegi e inneggiano ai sacrifici. Responsabili dei privilegi dei dipendenti del Senato (ancora attivi): Nicola Mancino, Franco Marini, Renato Schifani Responsabili dei privilegi dei dipendenti della Camera (ancora attivi) : Oscar Scalfaro, Giorgio Napolitano, Luciano Violante, PierFerdinando Casini, Gianfranco Fini. Vedi schede qui: http://www.macropolis.org/astens/resppol.htm

---

Domande di un sempliciotto (3)... sul naufragio del Giglio

19/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Queste navi ultramoderne non hanno un sonar, che avvisa se hanno di fronte uno scoglio? Non esiste un sistema, come quello per gli aerei, che controlla da terra le rotte (almeno vicino alla costa) ? Non esiste un sistema interno di comunicazione di emergenza fra i membri del personale? Le scialuppe sono calabili solo se la nave sta dritta? L'armatore non conosce i nomi di tutti i passeggeri e dei membri dell'equipaggio (per sapere esattamente chi è disperso)? Nella plancia di comando c'è solo il comandante che guida a vista la nave? Non ci sono strumenti? Non cè un vice?

Liberalizzazioni "sobrie", e regime "schettinato" by Valentina

21/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Non possiamo fare a meno di chiedere a Berlusconi, Bersani e Casini: 1. se siete d'accordo con queste pseudo-liberalizzazioni, perchè non le avete fatte prima di Monti ? 2. se non siete d'accordo con queste banalità, perchè le votate? Ci ricorderemo della vostra "schettineria" alle prossime elezioni (se le farete!)

Domande di un sempliciotto (4)

22/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Popolo viola, indignados, studenti sono tutti d'accordo col governo Monti? Non si sono accorti che Monti è una replica del governo Berlusconi in "salsa sobria", che si regge sui voti di PdL e UDC ? Come si fa ad essere sdegnati contro la casta e insieme inneggiare a Napolitano, che siede con la casta in Parlamento dal 1953, senza essersi mai segnalato per una battaglia contro i privilegi? Qualcuno può spiegarmi la differenza fra le lobbies "democratiche" e le corporazioni fasciste? Come atto di "demagogia" i parlamentari dicono di essere disposti ad omologare il loro "bottino" alla media europea. Questo significa che anche gli stipendi saranno omolgati alla media europea ?

Dalla crisi al lavoro illegale o criminale

26/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Una famiglia numerosa è gestita da un'anziana signora col semplice buon senso. Arriva la crisi, e comincia a vendere qualche vecchio gioiello di famiglia. Poi chiede ai giovani nipoti (i figli sono da tempo sotto la soglia di povertà) di dare una maggiore fetta del loro stipendio. Poi chiede al vecchio marito di non stare in pensione con le mani in mano, ma di cercare un qualche lavoretto. Elimina tutti gli hobbies ed i vizi: basta fumo, zero pizzerie, finite le gite fuori-porta. Poi diminuisce le spese al supermercato. Ma tutto questo non basta, e capisce che fra 2-3 anni i beni di famiglia saranno finiti, i nipoti non avranno più soldi da mettere in comune, il marito non potrà lavorare oltre i 90 anni, le spese al supermercato non potranno essere ridotte all'infinito. E allora ? Allora capisce che c'è una sola soluzione: far smettere di studiare una figlia e un nipote ed aprire una qualche attività che produca nuova ricchezza. Un carrettino di gelati, un negozio di pasta fatta in casa.....Ma scopre che non può, perchè ci vogliono licenze, permessi, nullaosta, autorizzazioni ed ogni passo costa sei mesi di tempo più qualche bustarella. Per fare il venditore ambulante illegale, il parcheggiatore abusivo, il venditore di fiori ai semafori si deve avere il permesso di un boss e pagargli una tangente. Allora ? Un prestito, forse. Ma solo da qualche cravattaro, perchè in banca non ti fanno nemmeno entrare. E poi, per fare cosa? Investire migliaia di euro in un'attività può essere un affare, ma solo se l'attività rende. E cosa può rendere in un momento storico in cui i negozi chiudono, i disoccupati sono legioni e la maggioranza stringe la cinghia? L'unica soluzione veloce è il lavoro illegale o criminale. Vendita di sigarette di contrabbando, scippi, furti in appartementi o d'auto (anche biciclette), piccole truffe via Internet. Anche la prostituzione è una via d'uscita, ma solo via web, se non vuoi pagare il racket. I rischi sono minimi: se ti prendono, te la cavi con poco. Ma ti prendono 1 volta su 100. Basta stare lontani dalla droga, dalla pornografia minorile e dalle armi (reati che non vengono perdonati). Mentre ci pensa, la signora e la sua famiglia sopravvivono con lavoretti rigorosamente in nero, debiti qua e là, evasione dal canone RAI, mancati pagamenti delle multe, allaccio abusivo della luce, taccheggi nei supermercati, telefonini con SIM taroccate, acquisti minimi di sola merce contraffatta. Per mangiare, i pacchi della Caritas.

Psicologia dell'italiano

30/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

L'italiano ha un carattere chiaro e visibile, inalterato da secoli. Questo non significa che non possano esserci italiano "diversi", ma solo che la loro percentuale è tale da non intaccare la psicologia dell'insieme. Il carattere di una torta al cioccolato non cambia se la ricopriamo di canditi o di zucchero a velo. (vedi qui *) Ciò che per gli individui fa la biologia (geni ereditari), per le società lo fa la storia. E' la storia che distilla il carattere odierno di un popolo, nel suo insieme. I dati storici che più ci hanno influenzati sono tre. Il primo è che abbiamo creato uno degli imperi più lunghi e potenti della storia, al cui confronto l'impero Usa diventa

insignificante (almeno per durata). Il secondo è che siano stati colonizzati e sottomessi da quasi tutti i popoli del pianeta: dai Visigoti agli Stati Uniti. Il terzo è che l'Italia è da quasi 2000 anni la capitale del cattolicesimo. Queste tre esperienze storiche hanno sedimentato nella psiche italiana due spinte apparentemente contrapposte: una forte tendenza al potere ed una grande capacità di dissimularla. Il risultato è un carattere che possiamo definire, in termini politici, anarco-cattolico-borghese. L'aspetto anarchico agisce maggiormente sul piano privato, individuale, nascosto. L'aspetto cattolico-borghese agisce sul piano pubblico, sociale e politico. Sul piano individuale e privato l'italiano trasgredisce a quasi tutto, è protervo ed arrogante. Non c'è norma morale o legge che rispetti davvero. Pensa agli interessi della famiglia prima che ad ogni altro. E ai suoi interessi prima che a quelli della famiglia. Considera il tradimento sessuale (di uomini e donne), come una sana abitudine. E' disposto a quasi tutto per ottenere un beneficio: dal tradimento alla prostituzione, senza particolari sensi di colpa. L'idea è che una confessione in chiesa, cancellerà ogni vergogna. Disprezza chiunque abbia potere e ricchezza, salvo essere roso da una profonda invidia che lo spinge a qualsiasi bassezza per prenderne il posto. L'italiano è anarchico in politica come nei sentimenti: non accetta la guida di nessuno, ed è fedele solo a se stesso. Salvo eccezioni, l'italiano non si sente italiano, si sente al massimo membro di un caseggiato o di un piccolo paese. L'italiano ha costruito una particolare abilità nel trovare responsabili "altrove" e capri espiatori: in fondo, tutto il mondo è suo nemico. La difesa di questa personalità individuale non è affidata all'aggressività, alla forza, alla violenza, ma alla dissimulazione e l'ipocrisia. L'italiano ha sviluppato una creatività ineguagliabile, spesso applicata all'arte, ma più spesso utlizzata per difendersi dal mondo. La strategia-ponte fra il pubblico e il privato è quella della dilazione, di cui l'italiano è maestro. I problemi individuali e collettivi non vengono affrontati, nemmeno di fronte alla catastrofe. Vengono fatti marcire fra devo pensarci, dobbiamo fare un comitato di approfondimento, prima di decidere dobbiamo fare qualcos'altro....L'idea di fondo è che qualsiasi disgrazia nota è meglio di un cambiamento ignoto. I vantaggi che qualsiasi catastrofe produce come effetto collaterale, vengono sempre preferiti agli svantaggi. L'italiano non si esprime mai con un sì o con un no, e quando lo fa non lo considera mai definitivo. Le espressioni preferite (e più vere) sono forse, vedremo, chissà, magari, può darsi. Sul piano collettivo e pubblico, l'italiano ama l'immagine borghese, perbene, tradizionalista e cattolica. E' così che si immagina e che si rappresenta. Italiano "brava gente" è la favola dominante, che non nasce dalla bontà ma dal relativismo etico per cui non esiste niente, al di fuori dei propri interessi, per cui valga la pena di ostinarsi con zelo. Chi deve punire, non lo fa mai sul serio. L'italiano perdona tutto, perchè non crede a niente sul serio. Un serial killer, basta che mostri pentito per rifarsi una verginità. Le regole sono infinite, ma molto elastiche: applicate col "buon senso", che quasi sempre coincide col quieto vivere o con l'interesse. Gli italiani sono riusciti ad essere tutti fascisti, monarchici e filo-tedeschi un giorno, e partigiani, repubblicani e filo-americani il giorno dopo. Sono stati per quarant'anni democristiani, e sono diventati riformisti nel giro di un anno. Considerano una buffonata la monarchia, ma quasi ogni giorno la tv li informa sulla vicende dei reali inglesi. Gli italiani si professano legalitari, anche se nessuno rispetta le leggi. Tutti i loro comportamenti sono di tipo mafioso, ma sfilano ogni giorno "contro la mafia". La moralità sessuale è vangelo sui media, anche se in privato la vita sessuale è più che trasgressiva. I politici con due mogli e un'amante (non sempre di sesso diverso) fanno prediche quotidiane a favore della famiglia. Siamo contro ogni droga in pubblico, ma consumiamo fiumi di alcol, marijuana e cocaina in privato. In pubblico l'italiano si sottomette a tutto, dalla leggi più efferate ai politicanti meno presentabili: tanto sa che potrà sempre evadere, corrompere, scambiare favori che salveranno lui e la sua famiglia. Nessun italiano si dichiara ostile alle tasse, tanto fa di tutto per non pagarle. L'italiano è pubblicamente per le regole, il merito e la trasparenza sul lavoro. Privatamente prospera su raccomandazioni (fatto e ricevute), bustarelle, finte invalidità, scambi sesso-carriera. L'italiano si definisce profondamente democratico in pubblico, ma in privato sa che tutto dipende dall'oligarchia di cui brama di far parte. L'italiano considera "estranei" o "stranieri" gli abitanti dei quartieri limitrofi, ma si dichiara aperto al mondo e ospitale con tutti. La vita pubblica italiana è dominata dalla retorica cattolico-borghese. La vita privata dal cinismo anarchico. * http://www.psicopolis.com/GruppoNew/percinsieme/percinsieme.htm

---

De profundis, Scalfaro

30/01/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Se non era della casta Scalfaro.... Il triplo stipendio – L’ultima ombra su Scalfaro deriva dal suo vitalizio d’oro da senatore a vita: 15mila euro al mese, anche se le presenze a Palazzo Madama del presidente si contavano sulle dita di una mano. E a quei 15mila euro mensili si dovevano aggiungere quelli da ex parlamentare e i 4.766 euro maturati per aver superato i 30 mesi da magistrato, carica ricoperta tra 1943 e 1946 e in virtù della quale condannò a morte due fascisti dopo la Liberazione. Non dimentichiamo Oscar Luigi Scalfaro è stato magistrato. Sia nel periodo fascista, su giuramento al Duce e al fascismo, e sia dopo la Liberazione, dopo aver combattuto da partigiano contro i nazifascisti. Scalfaro, dopo la Liberazione fu chiamato a giudicare sei fascisti “collaborazionisti”, condannati a morte dalla Corte straordinaria di Assise di Novara e lo stesso Scalfaro partecipò agli interrogatori. Tra questi c’era il brigadiere Domenico Ricci, vicino di casa di Scalfaro. Nel 2006 viene fuori a gli occhi della cronaca la vicenda e Scalfaro non

può non ammettere di aver contribuito alla condanna a morte di Ricci e degli altri cinque imputati. (fonte) Trattativa Stato-mafia, sentiti Scalfaro e Ciampi I magistrati di Palermo a Palazzo Giustiniani a Roma per interrogare i due ex presidenti della Repubblica che, nel ’93, erano capo dello Stato e presidente del Consiglio. Il procuratore Messineo e i pm Ingroia e Di Matteo cercano conferme alle parole dell’ex Guardasigilli Conso sui 41bis non rinnovati ai boss – 15 dicembre 2010 fonte: http://www.bengio.net/wordpress/

Impariamo dalla Norvegia

05/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

La Norvegia non ha debito pubblico, perchè: 1 - Non ha aderito all'euro. La moneta Norvegese è la Corona. 2 - Non ha privatizzato le aziende energetiche - petrolio (Statoil), energia idroelettrica (Statkraft), alluminio (Norsk Hydro), la principale banca del paese (DnB NOR), e le telecomunicazioni (Telenor). 3 - Circa il 30% di tutte le aziende quotate alla borsa di Oslo è statale. 4 - I titoli di stato rendono il 6,75% netto ai risparmiatori . 5 - Pur essendo il principale produttore di petrolio europeo, NON fa parte dell'OPEC. Per la cronaca, l'Italia è il secondo produttore europeo e in Basilicata è stato individuato il più grande giacimento d'Europa su terraferma, clicca qui. Naturalmente, in Norvegia, non si sognano di parlare di privatizzazione dell'acqua o privatizzazione della raccolta di rifiuti, come fanno i nostri politici e NON hanno alcun debito pubblico, anzi! Hanno un avanzo di bilancio statale del 10%, mentre noi, che abbiamo privatizzato quasi tutto, abbiamo un debito pubblico pari al 115% del nostro PIL... (fonte:http://www.glollo.com/site/index.php/home/356-perche-la-norvegia-non-ha-qdebito-pubblicoq)

La bufala del Made in Italy

05/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Gucci è stata comprata dalla francese PPR. Valentino è nelle mani della britannica Permira. Bulgari è proprietà di Luis Vuitton Moet Hennessy. Gianfranco Ferrèè stata ceduta a Paris Group di Dubai. Safilo (Società azionaria fabbrica italiana lavorazione occhiali), che confeziona occhiali per Emporio Armani, Valentino, Yves Saint Lauren, Hugo Boss, Dior e Marc Jacobs, è finita nelle mani del gruppo olandese Hal Holding. Nelle mani dei fondo di private equità francese Pai Partners è finita la catena Algida, l'olio d'oliva Bertolli (poi ceduto alla spagnola Sos Cuetara), le confetture Santa Rosa e il riso Flora sono state acquistate da Unilever. Dalla Buitoni alla Motta, dai Baci Perugina all'Antica Gelateria del Corso: tutto è Nestlè. La spagnola Sos Cuetara ha effettuato diverse acquisizioni nel Bel Paese. Tra queste la Minerva Oli (proprietaria del marchio Sasso), la Carapelli e, rilevandole dall'Unilever, la Bertolli. Fiorucci, è in mano a una società giapponese. Faastweb è di Swisscom. (fonte*) L’Ar Alimentari, vecchia azienda specializzata nella produzione di pomodori pelati da poco più di 50 anni, è passata a titolo definitivo sotto il controllo della società Princes, controllata quest'ultima a sua volta dall’azienda giapponese Mitsubishi. La Ferretti group, è passata alla società cinese Shandong Heavy Industry Group – Weichai. Brioni, quella degli smoking di James Bond e di tantissime celebrità mondiali, è stata acquisita dalla Pinault Printemps Redoute. La casa vinicola Gancia è finita all’imprenditore tartaro Roustam Tariko, attivo nella vodka e banchiere. Prima di lui la Ruffino era finita agli americani di Constellation Brands. Nel 2011 sono in tutto 108 acquisizioni tra grandi e piccole, per un controvalore totale di 18 miliardi di euro. * http://www.ilgiornale.it/economia/importanti_aziende_italiane_vendesi_vendita_gran_di_cervelli_italiani_questo_economia-aziende_italiane-vendita-estero-gucci-valentino-bulgari-luis_vuitton-nestle-safilo-standa/07-03-2011/articolo-id=510299-page=0-comments=1

Crimini della terza guerra mondiale

10/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Dal 2001 a oggi in Afghanistan 67 mila esseri umani morti, di cui 15 mila civili. 730 mila sfollati solo negli ultimi cinque anni. La povertà assoluta è salita dal 23 al 36 per cento. L'aspettativa di vita è scesa da 46 a 44 anni. La mortalità infantile è aumentata dal 147 al 149 per mille. Il tasso di alfabetizzazione è sceso dal 31 al 28 per cento. Le coltivazioni di papavero da oppio sono aumentate da 82 mila ettari a 123 mila. La guerra è costata agli italiani quasi 4 miliardi di euro. Fonte: http://ladridimarmellate.blogspot.com/2011/12/i-progressi-di-terzi-in-afghanistan.html Secondo il Programma delle Nazioni Unite per il controllo della droga (UNDCP), la coltivazione di oppio è aumentato del 657 per cento nel 2002 dopo che le forze armate Usa hanno invaso il paese sotto la direzione dell'allora presidente George W. Bush (http://www.infowars.com/fox -news-ma ...). Più di recente,The New York Times(NYT) ha riferito che il fratello dell’attuale presidente afghano Hamid Karzai era stato effettivamente sul libro paga della CIA per almeno otto anni prima di queste informazioni diventassero pubbliche nel 2009. Ahmed Wali Karzai è stato un giocatore fondamentale per ripristinare il traffico di droga nel paese, noto come Golden Crescent, e la CIA ne ha finanziato il tentativo dietro le quinte (http://www.infowars.com/ny-times-af ...). "Il commercio della droga Golden Crescent, lanciato dalla CIA nei primi anni 1980, continua ad essere protetto dai servizi segreti americani, in collegamento con le forze di occupazione NATO e le forze armate britanniche", ha scritto il Prof. Michel Chossudovsky in un rapporto del 2007, prima che fosse rivelato che Ahmed Wali Karzai era stato sul libro paga della CIA. Il lucroso contrabbando di miliardi di dollari sono depositati nelle banche occidentali. Quasi la totalità dei ricavi servono per gli

interessi aziendali e organizzazioni criminali fuori dell'Afghanistan" (http://www.thirdworldtraveler.com/A ...). Vedi http://www.youtube.com/watch?v=aj-b3pB6M7s |||| e vedi http://www.infowars.com/

Decreto semplificazioni: un'altra bufala del regime

11/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

1. CERTIFICATI IN TEMPO REALE. Per i cittadini arrivano da subito i cambi di residenza in tempo reale, la possibilità di richiedere certificati per via telematica, documenti con scadenza il giorno del compleanno, procedure veloci per le patenti degli ultraottantenni, tempi più lunghi di validità del bollino blu automobilistici, l'eliminazione di inutili duplicazioni per certificazioni dei disabili. Molto comico. Basta vedere cosa succede ora con la telematica nei servizi pubblici. L'addetto è in maternità, il server è bloccato, il programma è malfunzionante, la linea è sovraccarica, il numero verde non risponde, la documentazione è in un formato leggibile solo col pc della Nasa e comunque le informazioni non sono aggiornate: è meglio che venga di persona allo sportello! Siamo in in Paese in cui la cultura telematica è talmente rara che il presidente del Consiglio usa la carta per illustrare i grafici, e la casta politica non ha ancora scoperto le video-conferenze. 2. TIR SULLE AUTOSTRADE. A parte i festivi, gli altri giorni di blocco saranno stabiliti di volta in volta. Soppresso il blocco alla vigilia delle feste. Dov'è la semplificazione ? 3. LAVORO, IMMIGRATI E MAMME. Si snelliscono le procedure per l'assunzione di immigrati extracomunitari, così come più rapido sarà l'iter per accertare le condizioni per avere l'astensione anticipata dal lavoro in caso di gravidanza a rischio. Questo provvedimento riguarda 5.000-10.000 cittadini? 4. INPS, PAGAMENTI ON LINE. A decorrere dal primo maggio 2012 non è più prevista la possibilità di fare versamenti in cash Questa è una complicazione, non una semplificazione 5. UNIVERSITA', CARTE ADDIO. Da subito entra in vigore la norma che prevede le iscrizioni agli atenei esclusivamente on line. Dal prossimo anno accademico (2013-2014) anche il libretto con gli esami sostenuti e i voti sarà 'virtuale'. AhAhAh !!! Vedere punto 1 6. AGENDA DIGITALE. La road map guarda alla diffusione della banda larga e ultra larga. Agli atenei un portale unico almeno bilingue. Se si chiama road map avrà la durata della Salerno-Reggio Calabria. Portale bilingue degli Atenei? Non si farà mai, ma a chi serve? (i tecnocrati non conoscono GoogleTralslate?) 7. SCUOLA. Il ministero dell'Istruzione adotterà linee guida per conseguire alcuni obiettivi: potenziamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche; definizione di un organico funzionale all'ordinaria attività e definizione di un organico di rete che andrà a completare l'organico dell'autonomia dei singoli istituti; costituzione di reti di scuole, su base territoriale, per gestire meglio risorse e attività formativa. AhAhAh !!! Vedere punto 1. Poi, le scuole si rifiutano di creare reti reali, e speriamo che ne facciano di virtuali? 8. SOCIAL CARD. Parte la sperimentazione nelle città con oltre 250.000 abitanti. Dov'è la semplificazione ? Questa si chiama elemosina. 9. BONUS SUD. Un anno in più per le aziende che intendono assumere a tempo indeterminato nel Mezzogiorno e usufruire così di un credito di imposta. Dov'è la semplificazione ? 10.TURISMO, PACCHETTI LOW-COST. Per giovani, anziani e disabili. Con i beni sequestrai alla mafia alle cooperative di giovani under-35 è data la possibilità di lanciare iniziative turistiche. Dov'è la semplificazione ? E poi cooperative under 35: a quale partito dovranno iscriversi? 11.PANE FRESCO DI DOMENICA. Soppresso il vincolo in materia di chiusura domenicale e festiva per le imprese di panificazione. Dov'è la semplificazione ? 12.SAGRE E PANINI. Cancellati i requisiti particolari per somministrare cibi e bevande in feste di paese, fiere, eventi religiosi. EVVIVA ! Ecco la sola semplificazione: la montagna ha partorito il topolino, che però non mancherà di essere ucciso dai Comuni... 13.VIA A 15 NORME. Dallo stato giuridico dei vicebrigadieri della Gdf alle disposizione integrative del 1967 sull'esercizio della caccia, dalla tutela dei vini Recioto e Amarone, alle vecchie norme sul maltrattamento degli animali. Dov'è la semplificazione ? Queste cose quanti cittadini interesseranno?

Il mito dello sviluppo infinito e la crisi del capitalismo in Occidente

16/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Dopo 20 anni dalla caduta del muro di Berlino, cioè dal fallimento del comunismo, l'Occidente registra una crisi senza precedenti che è destinata ad essere permanente. Gli ultimi respiri di un modello culturale ed economico chiamato "capitalismo", sono gestiti in prima persona da quegli attori che fino a poco tempo fa si limitavano a finanziare e sostenere il ceto politico. Non possiamo stupirci se il capitalismo sotto shock viene controllato direttamente dai capitalisti: finanzieri, banchieri, imprenditori. Il capitalismo era fondato su un principio infondato: quello dello sviluppo infinito. Il benessere di uno Stato è determinato da un PIL che "deve" aumentare ogni anno. Tutti gli Stati d'Occidente sono in gara per un incremento annuale del PIL. Il mito dello sviluppo infinito è stupido come il mito della immortalità. Perchè dovrebbe esserci uno sviluppo economico illimitato? L'unico modo di garantire uno sviluppo infinito è quello di basarlo sullo sfruttamento infinito di certi ceti o di altri Paesi, ma questo non è storicamente possibile. L'impero romano si è sostenuto con i genocidi, la schiavitù e il colonialismo. L'impero capitalista si è sviluppato allo stesso modo all'inizio, poi con tecniche meno visibilmente violente: imperialismo, automazione, immigrazioni, globalizzazione. Per questo si è continuamente sviluppato nel corso di quasi tre secoli. Ora tutte queste strade sono a termine e la crisi strutturale è inevitabile. L'articolo contiene immagini che qui non possono essere postate. Quindi leggi tutto qui:

http://www.psicopolis.com/senato/ArchSen23.htm

Alla faccia di quelli che osannano gli USA e insieme plaudono all'immigrazione in Italia

19/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

La barriera di separazione tra Stati Uniti e Messico, è una barriera di sicurezza costruita dagli Stati Uniti lungo la frontiera al confine tra USA e Messico. Il suo obiettivo è quello di impedire agli immigranti illegali, in particolar modo messicani e centroamericani, di oltrepassare il confine statunitense. La sua costruzione ha avuto inizio nel 1994, e rafforzata con Bush. Il risultato immediato della costruzione della barriera è stato un numero sempre crescente di persone che hanno cercato di varcare illegalmente il confine, attraverso il Deserto di Sonora, o valicando il Monte Baboquivari, in Arizona. Questi migranti hanno dovuto percorrere circa 80 km di territorio inospitale . Tra il 1º ottobre 2003 ed il 30 aprile 2004, 660.390 persone sono state arrestate dalla Polizia di confine statunitense mentre cercavano di attraversare illegalmente il confine. In quello stesso periodo dalle 43 alle 61 persone sono morte mentre cercavano di attraversare il deserto della Sonora, tre volte tante quelle che nello stesso lasso di tempo hanno incontrato il medesimo destino nell'anno precedente. Nell'ottobre 2004 la Polizia di confine ha dichiarato che 325 persone sarebbero morte negli ultimi 12 mesi, nel tentativo di passare la frontiera. Dal 1998 al 2004, secondo i dati ufficiali, lungo il confine tra Stati Uniti e Messico, sono morte in totale 1.954 persone. L'Amministrazione Obama ha cancellato il progetto di costruire un "muro" virtuale alla frontiera con il Messico, ampie zone del quale erano già state dotate di telecamere, radar e sensori per la rilevazione di immigrati clandestini e contrabbandieri. Come riporta il quotidiano spagnolo El Pais, il Dipartimento della Homeland Security ha garantito che il sistema sarà sostituito con altri metodi di sorveglianza quali gli aerei teleguidati ("drone"), aggiungendo che il progetto - approvato dall'Amministrazione Bush nel 2005 e gestito dalla Boeing - "non rispettava gli standard di sostenibilità finanziaria ed efficacia". I tratti di muro costruiti fino ad ora (ad un costo di un miliardo di dollari ogni 80 chilometri) non saranno smantellati ma continueranno ad essere utilizzati: il nuovo sistema ha un costo stimato di 750 milioni di dollari per un totale di circa 500 chilometri di frontiera controllata.

La Francia non impara mai

26/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Nel prendere la roccaforte degli insorti nel quartiere di Bab Amr, a Homs, l'esercito siriano ha fatto più di 1.500 prigionieri, per lo più stranieri. Di questi, una dozzina di francesi hanno chiesto lo status di prigioniero di guerra fornendo la loro identità, il grado e il corpo di appartenenza. Uno di questi è un colonnello del servizio trasmissioni della DGSE (Direction générale de la sécurité extérieure). Nell’armare la rivolta wahhabita e nel fornirle informazioni satellitari, la Francia ha dunque condotto una guerra segreta contro l'esercito siriano, che ha portato, in dieci mesi di combattimenti, all’uccisione di circa 3.000 militari e oltre 1.500 civili. Queste informazioni erano state già parzialmente rivelate il 13 febbraio 2012 da Thierry Meyssan, durante un intervento sul primo canale della Televisione russa, e poi riprese in un articolo pubblicato il giorno successivo sulla «Komsomolskaya Pravda»; infine, in un video di Voltaire Network TV. La Francia ha chiesto la collaborazione della Federazione russa per negoziare con la Siria il rilascio dei prigionieri di guerra.(fonte:http://www.megachip.info/tematiche/guerra-e-verita/7786-la-guerra-segreta-della-francia-contro-il-popolo-siriano.html) IN PASSATO (da Wikipedia) La “guerra d'Algeria”, o meglio guerra franco-algerina o guerra d'indipendenza algerina (in Algeria anche “Rivoluzione”), è il conflitto che oppose tra il 1º novembre 1954 e il 19 marzo 1962 l'esercito francese e gli indipendentisti algerini guidati dal Fronte di Liberazione Nazionale (FLN, Front de Libération Nationale), che aveva rapidamente imposto la propria egemonia sulle altre formazioni politiche. Lo scontro si svolse principalmente in Algeria ma, a partire dal 1958, il Fln decise di aprire un secondo fronte in Francia, scatenando una serie di attentati. Nel corso del conflitto, la minoranza europea d'Algeria – i pieds noirs, installati nelle tre grandi città di Orano, Algeri e Costantina – riuscì a imporre il ritorno di de Gaulle al potere minacciando un colpo di Stato (maggio 1958). L'inedito successo di un movimento dagli evidenti tratti eversivi determinò il crollo della periclitante IV Repubblica e l'avvento della V Repubblica, caratterizzata da una nuova Costituzione che conferiva poteri molto estesi al Presidente. La guerra – un «episodio chiave della decolonizzazione»– fu particolarmente cruenta, con un altissimo numero di vittime, soprattutto tra i civili algerini. L'esercito francese, memore della recente sconfitta subita in Indocina (maggio 1954), mise a punto una nuova strategia: la “guerra contro-sovversiva”, caratterizzata da inedite tecniche di contro-guerriglia che facevano del controllo della popolazione la posta del conflitto. Dopo sette anni e mezzo di uno scontro senza esclusione di colpi, da una parte come dall'altra (generalizzazione della tortura, attentati, terrorismo, rappresaglie, napalm...), gli algerini conquistarono l'indipendenza che fu proclamata il 5 luglio 1962.

I crimini di Obama

27/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

La saggia decisione del governo pakistano di abbattere la casa di Bin laden, per evitare che possa diventare un santuario, riporta alla mente l'assurdità della politica internazionale e la servitù dei mass media nostrani. Osama Bin Laden è stato assassinato, insieme a qualche familiare, ed il suo corpo è sparito (dicono in fondo al mare). Non è stato arrestato o processato, e poi

giustiziato (come Saddam Hussein), ma assassinato. Non è stato ucciso come Gheddafi, nel corso di un inseguimento e un combattimento, ma in un agguato criminale a casa sua. L'omicidio con strage non è stato perpetrato da combattenti irregolari o terroristi, ma da regolari soldati inviati dal presidente Usa (che se ne è anche vantato). Lo stesso che sta continuando e tenere aperta Guantanamo. Lo stesso che ha continuato la III Guerra mondiale iniziata da Bush. Lo stesso che ha vinto il Nobel per la pace. Lo stesso che si prepara a restare a capo dell'Occidente per altri 4 anni. Di fronte a questi crimini, il tribunale dell'Aja non batte ciglio, e i nostri mass media sorridono compiacenti al "presidente cantante".

Accetto scommesse

29/02/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Secono te, nel 2013 si faranno le elezioni in Italia?

Questione banche-Monti: altra buffonata

03/03/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Il governo ha deciso il conto corrente a zero spese di apertura e gestione per i pensionati con assegni inferiori ai 1.500 euro. Non è ancora chiaro se la cifra da considerare sia lorda o netta (cambia parecchio il perimetro di applicazione), se i conti siano diretti anche a chi magari riceve una simile pensione ma ha a disposizione anche cifre consistenti per svariati altri motivi, e ancora se a questo punto si parli di zero costi su tutti i servizi oppure no. Comunque, in Italia ci sono 16,7 milioni di pensionati. Considerato un costo medio per ogni conto di circa 110 euro l'anno (cifre Bankitalia), per gli 850 mila cash, cioè che sono non bancarizzati, i costi che le banche non percepisono arrivano al miliardo. (fonte:http://www.lettera43.it/economia/macro/41353/crisi-conto-a-zero-spese-il-no-delle-banche.htm) 1. Intanto si tratta di un provvedimento confuso dove non è chiaro chi ha diritto a cosa; e di un provvedimento che sembra fatto da un peracottaio invece che da tecnocrate strapagato. 2. Non ci vuole un genio per capire che non si possono obbligare nemmeno le banche, che andrebbero punite in ben altro modo, a prestare un servizio gratuito. 3. E' evidente che si aprirà un contenzioso costoso e praticamente eterno. 4. E' sicuro che, anche se le banche addivenissero a questo diktat per il 2012, nel 2013 i pensionati si troveranno con costi aggiuntivi, nascosti, collaterali tali da compensare i danni delle banche. 5. Le dimissioni dei kapatz dell'ABi sono un piccolo show, che finirà presto

---

Due domande sulla questione marò

07/03/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

1. Invece delle tante chiacchiere perchè non ci dicono se i marò sono colpevoli o innocenti? 2. Militari a difesa di navi cargo: prossimamente dobbiamo aspettarci militari davanti alle banche o al posto dei guardiano notturni nei magazzini? Fonte: http://www.macropolis.org/astens/domande.htm

---

Lutto in Nigeria

09/03/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

La vicenda del povero italiano ucciso in Nigeria suggerisce alcune riflessioni: 1. Il millantato prestigio di Monti all’estero è una balla 2. Esistono rapiti di serie A e rapiti di serie B 3. Le “teste di cuoio” sono sempre dannose

---

Servizio civile: il lavoro nero legale

19/03/2012 di eva zenith (miogiornale.com)

Il Servizio Civile sembra un'ottima idea. Tuttavia il modo con cui è gestito ne fa uno dei chiodi con cui è stato crocifisso il Welfare State in Europa. Le conseguenze che ha prodotto sono: la diminuzione del lavoro sociale professionale; l'incremento del lavoro nero e precario; la dequalificazione dei servizi di Welfare. 1. Lavoratori non qualificati che occupano il posto di professionisti Il servizio civile per sua natura consiste nella sostituzione di lavoratori professionisti qualificati con lavoratori dilettanti non qualificati. Il primo risultato ottenuto da questa fattore è stata la distruzione del mercato professionale delle professioni sociali. 2. Non volontariato, ma retribuzione inferiore a quella professionale Malgrado l'apparenza, quelli che entrano nel Servizio Civile non sono affatto volontari. Prendono un compenso vicino a quello di migliaia di lavoratori in nero, anche se inferiore a quello di operatori professionali. Vista questa differenza, sono stati bruciati migliaia di posti di lavoro regolari. 3. Intermediazione di enti, che partecipano ad appalti pubblici di ogni genere, godono di finanziamenti da diverse fonti, operano anche nell'area privata Il Servizio Civile è sottoposto all'intermediazione di Enti accreditati, privati o pubblici. L'effetto di questa impostazione è che le procedure di accreditamento sono sottoposte al rischio di corruzione, voto di scambio, nepotismo. Il secondo effetto è che gli enti accreditati sono esonerati dall'assumere operatori professionali. Il terzo effetto è che gli operatori del Servizio Civile, una volta entrati nell'ente accreditato, vengono impiegati anche per progetti e servizi finanziati dal mercato. I lavori precari e in nero del Srvizio Civile non sono dunque attivi nei soli circuiti del Servizio Civile, ma dilagano in tutti i progetti e servizi di Welfare. 4. Politiche locali del Welfare a costi e qualità ridotti La conseguenza più macroscopica del Servizio Civile è quella di avere realizzato politiche locali del Welfare a costi ridotti e di qualità molto modesta. Leggi tutto >>>>>http://www.psicopolis.com/akkademia/AkkArchB/prim12.htm